

«Più risorse e agenti e nessuno ne parlerà»

«Se la gente ricorre alle ronde, significa che il senso di insicurezza è alto. La sicurezza dei cittadini deve essere garantita direttamente dallo Stato attraverso le forze di polizia che però devono essere messe in condizione di poter operare al meglio. Oggi a causa della mancanza di mezzi, uomini e leggi adeguate ciò non è possibile». A sostenerlo è il segretario provinciale Sap Lorenzo Tamaro, secondo cui «serve più presenza dello Stato sul territorio» e «c'è bisogno di leggi

che supportino e rendano incisive e snelle le attività di polizia. Se ciò sarà realizzato, nessuno invocherà le ronde: non ce ne sarà bisogno». Per Roberto Declich, segretario regionale Siulp, «lascia sgomenti il fatto che alcuni esponenti politici e istituzionali abbiano potuto legittimare con dichiarazioni abnormi pattugliamenti assolutamente fuori dalle regole». —



Peso:6%